

**Ist.Reg. Studi Giuridici Lazio Arturo Carlo Jemolo**

**NOTA INTEGRATIVA  
ALLEGATA AL BILANCIO DI PREVISIONE  
2024 - 2026**

Articolo 11 comma 5 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118

**SOMMARIO**

PREMESSA.....	4
I CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI .....	5
PRINCIPALI RISULTATI, EQUILIBRI .....	11
Quadro generale riassuntivo.....	11
L'equilibrio di parte corrente .....	13
L'equilibrio di parte capitale .....	16
ANALISI DELLE ENTRATE .....	16
Titolo 2 - Trasferimenti correnti.....	20
Nella voce relativa ai trasferimenti correnti, sono inserite in particolare le previsioni relative alle entrate dallo Stato e da altri enti del settore pubblico allargato finalizzate alla gestione corrente, cioè ad assicurare l'ordinaria attività dell'Ente. ....	20
Titolo 3 - Entrate extratributarie.....	21
Titolo 4 - Entrate in conto capitale.....	21
Titolo 9 - Entrate per conto terzi.....	22
ANALISI DELLE SPESE .....	23
Titolo 1 - Spese Correnti.....	24
Titolo 2 - Spese in Conto Capitale .....	29
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie .....	29
Titolo 4 - Rimborso Prestiti .....	29
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere.....	29
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro .....	29
Avanzo di amministrazione presunto .....	30
Composizione dell'avanzo di amministrazione presunto .....	31
Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto (allegato a/1) .....	32

Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto (allegato a/2) .....	33
Elenco analitico delle risorse destinate nel risultato di amministrazione presunto (allegato a/3).....	33
Rispetto vincoli di indebitamento .....	33
Garanzie prestate.....	33
Strumenti derivati .....	33
Elenco Enti ed Organismi strumentali e partecipazioni possedute .....	33

## PREMESSA

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare a missioni e programmi, coerentemente con quanto previsto dai documenti della programmazione.

Il bilancio di previsione 2024 - 2026 è stato redatto nel rispetto dei principi generali e applicati di cui al D.Lgs. n. 118/2011. La Nota integrativa è redatta ai sensi dell'art. 11, comma 3, lettera g) del D.Lgs. n. 118/2021.

Il contenuto minimo della nota integrativa allegata al bilancio di previsione raccoglie i seguenti elementi:

- 1) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- 2) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e dei relativi utilizzi;
- 3) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- 4) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendano anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- 5) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- 6) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- 7) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, c. 1, lett. a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- 8) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- 9) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

## I CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

Il bilancio di previsione è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite agli esercizi compresi nell'arco temporale del Documento Unico di programmazione dell'ente (DUP), ed è stato redatto tenendo presente i vincoli legislativi e i principi contabili allegati al D.Lgs. 118/2011 ed in particolare: i principi contabili generali, il principio contabile applicato della programmazione, il principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Le previsioni triennali di entrata e spesa del bilancio di previsione rispettano i principi di annualità, unità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, correttezza, comprensibilità, significatività, rilevanza, flessibilità, congruità, prudenza, coerenza, continuità, costanza, comparabilità, verificabilità, neutralità, pubblicità e dell'equilibrio di bilancio.

In particolare:

- i documenti del sistema di bilancio, nonostante prendano in considerazione un orizzonte temporale di programmazione triennale, attribuiscono le previsioni di entrata e uscita ai rispettivi esercizi di competenza, ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del principio n. 1 - Annualità);
- il bilancio di questo ente è unico, dovendo fare riferimento a un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Di conseguenza, il complesso unitario delle entrate finanzia la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del principio n. 2 - Unità);
- il sistema di bilancio comprende tutte le finalità e tutti gli obiettivi di gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, fornendo una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista nei rispettivi esercizi. Eventuali contabilità separate, se presenti in quanto espressamente ammesse dalla norma, sono ricondotte al sistema unico di bilancio entro i limiti temporali dell'esercizio (rispetto del principio n. 3 - Universalità);
- tutte le entrate sono iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altri eventuali oneri a esse connessi. Allo stesso tempo, tutte le uscite sono riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere a eventuali compensazioni di partite (rispetto del principio n. 4 - Integrità).

Il bilancio di previsione espone separatamente l'andamento delle entrate e delle spese riferite ad un orizzonte temporale di almeno un triennio, definito in base alla legislazione statale e regionale vigente e al documento di programmazione dell'ente, ed è elaborato in termini di competenza finanziaria e di cassa con riferimento al primo esercizio e in termini di competenza finanziaria per gli esercizi successivi.

Le entrate del bilancio di previsione sono classificate in titoli e tipologie, secondo le modalità individuate dal glossario del piano dei conti per le voci corrispondenti.

Con riferimento a ciascun esercizio considerato nel bilancio, prima degli stanziamenti riguardanti le entrate, sono iscritte le voci relative al fondo pluriennale vincolato.

Le spese del bilancio di previsione sono classificate in missioni e programmi, secondo le modalità individuate dal glossario delle missioni e dei programmi, e articolate in titoli.

Le previsioni di competenza finanziaria sono elaborate in coerenza con il principio generale n. 16, e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati, anche se la relativa obbligazione è sorta in esercizi precedenti.

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in c/residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

La Regione Lazio con L.R. del 11 luglio 1987 n. 40 ha istituito l'Ente Regionale denominato "Istituto regionale di studi giuridici A.C. Jemolo" per favorire il soddisfacimento della domanda di giustizia della società civile laziale, per concorrere alla preparazione e all'aggiornamento dei cittadini residenti nel Lazio interessati alle carriere giudiziarie e forensi.

L'Istituto ha personalità giuridica di diritto pubblico e il suo funzionamento è definito dalla Legge regionale e dal Regolamento interno.

L'Istituto di Studi Giuridici concorre a realizzare gli obiettivi di progresso culturale, civile e sociale enunciati dallo Statuto regionale e a tal fine:

- promuove l'impegno unitario e il confronto di quanti, nella pubblica Amministrazione, nelle università, nella magistratura, nel foro e nella società civile intendono fornire un positivo contributo alla piena attuazione della Costituzione della Repubblica;
- intraprende ogni iniziativa di studio e di ricerca valida per una formazione culturale pienamente partecipe del processo democratico del Paese;
- promuove e organizza convegni, seminari e altre manifestazioni di carattere scientifico- culturale;
- cura la raccolta di materiale bibliografico e documentario;
- pubblica volumi e periodici;
- promuove e organizza ogni altra utile iniziativa scientifico-culturale;
- organizza corsi di preparazione ai concorsi per l'accesso alle professioni forensi ed alle carriere giudiziarie e la loro frequenza può essere favorita mediante l'istituzione di borse di studio.

## **Finalità e ambiti di azione**

L'Istituto rivolge particolare attenzione alla preparazione dei candidati alle professioni forensi ed alle carriere giudiziarie.

Dal 1992 al 2023 l'Istituto ha svolto le seguenti attività: formazione professionale post- universitaria e formazione del personale regionale; ricerche; pubblicazioni; convegni, tavole rotonde e conferenze; attivazione della procedura della conciliazione/mediazione mediante la costituzione dell'organismo di mediazione A.C. Jemolo, il riconoscimento quale ente di formazione dei mediatori e l'istituzione dell'Albo dei mediatori accreditati.

Successivamente alla legge istitutiva dell'Istituto, sono state emesse le seguenti disposizioni di legge regionale relative all'Istituto:

- Legge Regionale 6 agosto 1999 n. 14, art. 31 ha stabilito che la Regione si avvale dell'Istituto per attivare corsi di formazione, di aggiornamento e di riqualificazione per gli amministratori, i dirigenti e il restante personale degli enti locali.
- Legge Regionale n. 27/2006, art. 31 ha stabilito che "Nel perseguimento delle finalità complessive di razionalizzazione, efficacia ed economicità del sistema degli enti pubblici non economici regionali, nonché al fine del raggiungimento di una significativa riduzione dei costi, alla data del 29 febbraio 2008 sono trasformati in agenzie regionali ed assumono la configurazione prevista dall'articolo 54 dello Statuto, salvo diversa disposizione legislativa, i seguenti enti: [...] g) Istituto regionale di studi giuridici del Lazio "A.C. Jemolo"; di proposta di trasformazione da ente ad Agenzia [...]";
- Legge Regionale n. 1/2008 art. 8, c.3, ha stabilito che con successiva legge di modifica della legge regionale 11 luglio 1987, n. 40 (Costituzione dell'Istituto regionale di studi giuridici del Lazio) e successive modifiche si provvede alla riorganizzazione dell'Istituto Jemolo".
- Legge Regionale 1/2016, "Disposizioni per favorire la conciliazione nelle controversie sanitarie e in materia di servizi pubblici" ai sensi dell'art 3 ha stabilito l'istituzione della Camera regionale di conciliazione presso l'Istituto regionale di studi giuridici del Lazio "Arturo Carlo Jemolo". La camera ha il compito di comporre in via stragiudiziale le controversie derivanti dalla violazione degli standard di qualità previsti nelle carte dei servizi da parte dei soggetti individuati dall'articolo 1, commi 4 e 6. L'Istituto Jemolo ha la gestione tecnico operativa (funzioni amministrative e finanziarie) della Camera di conciliazione del Lazio.
- Legge Regionale 7/2016, art. 5 Istituzione del Comitato per il monitoraggio dell'attuazione delle leggi e la valutazione degli effetti delle politiche regionali prevede che per lo svolgimento delle sue attività il Comitato si avvale, oltre che delle strutture del Consiglio regionale,

dell'Istituto regionale di studi giuridici del Lazio "Arturo Carlo Jemolo", di cui alla legge regionale 11 luglio 1987, n. 40 (Costituzione dell'istituto regionale di studi giuridici del Lazio) e successive modifiche, secondo le modalità previste da apposite convenzioni.

- Legge Regionale 17/2016 al comma 137 prevede che la Regione, "al fine di garantire l'ottimale attuazione e il costante monitoraggio di quanto previsto dal presente articolo, promuove, in collaborazione con l'Istituto di Studi Giuridici del Lazio "Arturo Carlo Jemolo", la stipula di accordi e convenzioni con l'Istituto di Studi sui Sistemi Regionali, Federali e sulle Autonomie "Massimo Severo Giannini" (ISSIRFA- CNR), tesi a razionalizzare il processo di riordino delle funzioni amministrative oggetto di ricollocazione, nonché ad individuare ulteriori funzioni da conferire agli enti locali e di area vasta. L'ISSIRFA-CNR, nell'ambito di tali accordi, coadiuva il Consiglio delle autonomie locali (CAL)".
- Regolamento regionale n. 21/2016 integrato con modifiche dal Regolamento n. 9 del 25 giugno 2019. Trattasi del regolamento attuativo della legge regionale n. 1 del 7 marzo 2016 istitutiva della Camera regionale di Conciliazione del Lazio. Il regolamento definisce le disposizioni inerenti il procedimento innanzi alla Camera regionale di conciliazione e l'organizzazione della stessa.

Oltre che con le Leggi regionali sopra indicate all'Istituto sono state affidate ulteriori funzioni con le Deliberazioni di Giunta Regionale di seguito indicate:

- Con D.G.R. n. 861/2014 l'Istituto regionale di Studi Giuridici del Lazio Arturo Carlo Jemolo è stato incaricato di attivare un Roster di esperti di elevata professionalità per la Pubblica Amministrazione, la cui disciplina viene adottata con atto della Giunta Regionale entro 60 (sessanta) giorni da detta D.G.R.
- Con D.G.R. n. 67/2015 è stato adottato il Regolamento del Roster;
- Con D.G.R. n. 275 - 5 giugno 2018, con oggetto: D.G.R. n. 217 del 29 marzo 2007 avente ad oggetto "Istituto regionale di studi giuridici del Lazio "A. C. Jemolo", nomina commissario straordinario". Prosecuzione Commissariamento, disposizioni per la nomina del Commissario Straordinario e di due Sub Commissari - Istituzione della "Sezione di Alta Formazione di Protezione Civile".

Con quest'ultima D.G.R. si istituisce all'interno dell'Istituto A.C. Jemolo una Sezione di Alta Formazione di Protezione Civile che espleti attività dedicate esclusivamente a quest'ultima, in grado di assicurare la diffusione della cultura della materia, attraverso il supporto agli operatori del "Sistema integrato regionale di protezione civile", anche alla luce del nuovo "Codice della Protezione civile", di cui al D.lgs. n. 1 del 2018.

- Con DGR n. 810 del 25 nov.'21 è stato dato mandato all'Istituto Jemolo di proporre alla Direzione salute della Giunta regionale del Lazio, "il disciplinare" per l'avvio operativo della Camera regionale di Conciliazione e sono stati individuati nel Policlinico Tor Vergata e la ASL RM2, gli enti che in via sperimentale saranno parte integrante della sperimentazione.

L'Istituto Jemolo è attualmente in attesa di atto di formale di espressione amministrativa da parte della direzione competente - Direzione salute - per l'accoglimento del disciplinare e la sua concreta attuazione. Il disciplinare è stato trasmesso in ultima istanza alla data del 17 novembre 2022 via pec.

L'Istituto Jemolo è anche Organismo di mediazione. La mediazione è uno strumento alternativo per la risoluzione delle controversie giuridiche; iscritto nel registro del Ministero della Giustizia, è stato tra i primi in Italia a iniziare l'attività nel 2003.

L'Organismo si occupa sia di formazione alla mediazione che di attività di mediazione vera e propria, demandata a professionisti iscritti a un Albo conciliatori altamente qualificato.

La mediazione è svolta nelle seguenti materie: condominio, diritti reali, divisione successioni ereditarie, patti di famiglia, locazione, comodato, affitto di aziende, risarcimento del danno derivante da responsabilità medica e da diffamazione a mezzo stampa o con altro mezzo di pubblicità, contatti assicurativi, bancari e finanziari.

È quindi a partire dalla sopraindicata normativa che si sviluppa la struttura organizzativa dell'Istituto che ha nelle attività di formazione e mediazione i principali settori da cui deriva l'impatto organizzativo con i conseguenti fattori potenzialmente traghetto critici.

### **AVVICENDAMENTI INTERCOSI NELL'ESERCIZIO 2023**

Con nota n. 0029441 del 12.11.2023 il Consiglio Regionale del Lazio ha comunicato all'Istituto il contributo per l'esercizio finanziario 2024 pari ad € 50.000,00. Il predetto contributo ha visto negli ultimi anni una decurtazione sempre maggiore, si rammenta infatti che negli ultimi due esercizi

finanziari (2022 e 2023), il Consiglio Regionale del Lazio aveva confermato l'ammontare del contributo annuale pari ad € 185.000,00, in luogo dell'importo di 385.000 erogati fino all'esercizio finanziario 2021. Alla data di redazione del bilancio di previsione 2024 benché si sia richiesto di ripristinare la somma strutturale degli esercizi precedenti di € 385.000,00, non è pervenuto all'Istituto alcun riscontro. Le minori risorse a disposizione comportano una forte contrazione della programmazione delle spese. Per ampliare la programmazione nel corso dell'esercizio si confida nel ripristino del contributo della regione o nel caso contrario si utilizzerà l'avanzo libero dopo l'approvazione del rendiconto della gestione 2023.

Con Decreto n. T00148 del 9 settembre 2020 con il quale il Presidente della Regione Lazio ha affidato l'incarico di commissario dell'Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio "A. C. Jemolo" all'Avv. Gianluigi Pellegrino, il quale però è decaduto dall'incarico a far data dall'12 giugno 2023, novantesimo giorno successivo alla data di insediamento del Consiglio Regionale. Con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00038 del 11 marzo 2024 è stato nominato il nuovo commissario dell'Istituto, Dott. Domenico Introcaso, nomina divenuta effettiva in data 14 marzo 2024 con pubblicazione sul BURL dell'atto sopra citato.

Con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00156 del 22 settembre 2020 era stata nominata quale Revisore dei Conti dell'Istituto la Dott.ssa Paola Mariani, decaduta dall'incarico in data 6 novembre 2023, rinnovata poi nell'incarico in data 22 dicembre 2023 con Decreto del Presidente della regione Lazio n. T00273.

Di seguito le note inviate al Consiglio Regionale e alla Giunta Regionale del Lazio per rappresentare la situazione in cui l'Istituto verte a riguardo della decadenza del Commissario, del revisore e sulla richiesta di contributo:

- Nota n. 0001359 del 13.06.23 inerente la scadenza del Commissario straordinario.
- Nota n. 0001501 del 19.07.23 inerente l'apposizione della firma sugli atti amministrativi e contabili inerente la gestione ordinaria dell'Istituto in assenza del Commissario straordinario non ancora nominato dalla Regione Lazio.
- Nota n. 0001732 del 21.09.23 Scadenza incarico del Revisore dei conti Unico dell'Istituto Jemolo.
- Note n. 1889 del 13 ottobre 2023, acquisito agli atti del Consiglio al prot. R.U. 24852 del 13 ottobre 2023 e n. 2124 del 21 novembre 2023, acquisito agli atti del Consiglio al prot. R.U. 29156 del 21 novembre 2023, inerente la richiesta di contributo per l'esercizio 2024.
- Nota n. 0002173 del 11.12.23 richiesta revisione del contributo per l'esercizio 2024

- Nota n. 0002192 del 13.12.23 Predisposizione bilancio di previsione 2024 e impossibilità di approvazione del bilancio di previsione per l'assenza del rappresentante legale dell'Ente e del Revisore di conti.
- Nota n. 0002202 del 14.12.23 invio degli schemi di bilancio di previsione 2024 predisposti ma non approvati.

Nonostante i molti solleciti da parte dell'Istituto al Consiglio e alla Giunta regionale del Lazio, nulla è stato fatto per l'aumento del contributo per il 2024, che ovviamente risulta assolutamente esiguo per la gestione dell'Istituto.

Di seguito sono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa.

## PRINCIPALI RISULTATI, EQUILIBRI

Quadro generale riassuntivo

## Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio "Arturo Carlo Jemolo"



Allegato n.9 - Bilancio di previsione al D.Lgs 118/2011

## QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO	COMPETENZA		SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO	COMPETENZA	
	2024	2024	2025	2026		2024	2024	2025	2026
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	1.484.991,07								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di Amministrazione (1)		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (2)		0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 1</b> Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>Titolo 1</b> Spese correnti	433.089,35	278.387,39	582.570,00	582.570,00
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti	570.230,23	209.025,81	420.000,00	420.000,00	-di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 3</b> Entrate extratributarie	168.810,10	69.361,58	162.570,00	162.570,00	<b>Titolo 2</b> Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 4</b> Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	-di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 5</b> Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>Titolo 3</b> Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					-di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali .....</b>	<b>739.040,33</b>	<b>278.387,39</b>	<b>582.570,00</b>	<b>582.570,00</b>	<b>Totale spese finali .....</b>	<b>433.089,35</b>	<b>278.387,39</b>	<b>582.570,00</b>	<b>582.570,00</b>
<b>Titolo 6</b> Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>Titolo 4</b> Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 7</b> Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 9</b> Entrate per conto terzi e partite di giro	161.800,00	131.800,00	15.000,00	15.000,00	<b>Titolo 5</b> Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale titoli</b>	<b>900.840,33</b>	<b>410.187,39</b>	<b>597.570,00</b>	<b>597.570,00</b>	<b>Titolo 7</b> Uscite per conto terzi e partite di giro	139.785,88	131.800,00	15.000,00	15.000,00
					<b>Totale titoli</b>	<b>572.875,23</b>	<b>410.187,39</b>	<b>597.570,00</b>	<b>597.570,00</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>2.385.831,40</b>	<b>410.187,39</b>	<b>597.570,00</b>	<b>597.570,00</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>572.875,23</b>	<b>410.187,39</b>	<b>597.570,00</b>	<b>597.570,00</b>
Fondo di cassa finale presunto	1.812.956,17								

1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

La rappresentazione sintetica del Bilancio per il Triennio 2024 - 2026 evidenzia che l'equilibrio finanziario è garantito, così come il fondo di cassa finale presunto non negativo.

#### L'equilibrio di parte corrente

Rappresenta la misurazione della quantità di entrate destinate all'ordinaria gestione dell'ente da utilizzare per il pagamento del personale, delle spese d'ufficio, dei beni di consumo, dei fitti e di tutte quelle spese che trovano utilizzo soltanto nell'esercizio di riferimento.

Nella tabella seguente vengono evidenziate le varie componenti dell'entrata e della spesa che concorrono al suo risultato finale.

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO N	COMPETENZA ANNO N+1	COMPETENZA ANNO N+2
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti (**)	(+)	0,00	0,00	0,00
Ripiano disavanzo presunto di amministrazione esercizio precedente <sup>(1)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
		278.387,39	582.570,00	582.570,00
Entrate titoli 1-2-3	(+)	€	€	€
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche <sup>(2)</sup>	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti <sup>(3)</sup>	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00

		278.387,39	582.570,00	582.570,00
Spese correnti	(-)	€	€	€
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
Variazioni di attività finanziarie (se negativo) <sup>(4)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
<b>A) Equilibrio di parte corrente</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Utilizzo risultato presunto di amministrazione per il finanziamento di spese d'investimento (**)	(+)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate in conto capitale (Titolo 4)	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti (titolo 6)	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche <sup>(2)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti <sup>(3)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
Ripiano disavanzo pregresso derivante da debito autorizzato e non contratto (presunto) <sup>(7)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>B) Equilibrio di parte capitale</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Utilizzo risultato presunto di amministrazione al finanziamento di attività finanziarie (**)	(+)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 5.00 - Riduzioni attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00

Spese titolo 3.00 - Incremento attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(-)	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>C) Variazioni attività finanziaria</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>EQUILIBRIO FINALE (D=A+B)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali delle Regioni a statuto ordinario <sup>(5)</sup>**

<b>A) Equilibrio di parte corrente</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità	(-)			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccertamento ord.	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate titoli 1-2-3 non sanitarie con specifico vincolo di destinazione	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate titoli 1-2-3 destinate al finanziamento del SSN	(-)	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non sanitarie finanziate da entrate con specifico vincolo di destinazione	(+)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa) al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccertamento ord.	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese correnti finanziate da entrate destinate al SSN	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali delle Autonomie speciali <sup>(6)</sup>**

<b>A) Equilibrio di parte corrente</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità	(-)			
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

L'equilibrio di parte capitale

L'Istituto non ha spese in conto capitale

## ANALISI DELLE ENTRATE

### ENTRATE

Il bilancio di previsione 2024 dell'Istituto "A. C. Jemolo" nella parte delle entrate prevede:

**Titolo 2 tipologia 101 "Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche" un totale di € 145.128,24 – Cap. 1 "Trasferimenti correnti da regioni e province autonome"**

Tale importo è dato dalla somma di € 50.000,00 quale contributo da parte del Consiglio regionale del Lazio (nota n. 0002134 del 21.11.23) che per il 2024 è stato decurtato di un ulteriore 73% rispetto al 2023 anno in cui il contributo risultava già decurtato di oltre il 50% rispetto agli anni precedenti.

Inoltre sono previsti € 60.000,00 a seguito della convenzione stipulata con la Regione Lazio per la formazione e l'aggiornamento di 350 ore a favore del personale della Polizia Locale del Lazio, di cui alla convenzione ns. protocollo n. 2328 del 5 dicembre 2022, reimputati all'esercizio 2024 come da nota n. 0002187 del 12.12.23 del Funzionario responsabile della Didattica.

Sempre con nota ns prot. n. 0002187 del 12.12.23 del Funzionario responsabile della Didattica sono previsti € 35.128,24 quale reimputazione delle somme che saranno erogate per i corsi del "Garante dell'infanzia e adolescenza" di cui al decreto n. 62 del 07.04.22.

**Titolo 2 tipologia 101 "Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche" un totale di € 63.897,57 – Cap. 2 "Trasferimenti correnti da altri enti e agenzie regionale e sub regionali"**

Con nota n. 0002188 del 13.12.23 la funzionaria dell'Area "sezione di Alta Formazione di protezione Civile" richiede la reimputazione all'esercizio 2024 di € 45.000,00 per i corsi dell'Agenzia di Protezione Civile del Lazio di cui alla Determinazione n. 68 del 15.12.23 inerente la proroga dell'accordo quadro e l'approvazione dell'accordo operativo siglato con la suddetta Agenzia, di cui alla nota n. 0002177 del 11.12.23.

Con la stessa nota n. 0002188 si richiede anche la reimputazione all'esercizio 2024 di € 18.897,57 per i corsi da erogare al "soccorso Pubblico e 112 NUE" sempre con la stessa Agenzia di Protezione civile di cui all'accordo Operativo prot. N. 910 del 15.03.21.

I corsi di formazione che l'Istituto eroga a favore della suddetta agenzia, corsi previsti nell'esercizio 2022, non hanno avuto poi l'effettivo svolgimento nel corso dell'esercizio 2023 prevedendo gli stessi nel corso del 2024.

TOTALE TITOLO 2 € 209.025,81

**Titolo 3 tipologia 100 "Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni" un totale di € 35.000,00 – Cap. 4 "Proventi da servizi attività di mediazione e conciliazione"**

Tale importo scaturisce da una previsione di entrata derivanti dal servizio di mediazione civile erogato dall'Organismo di mediazione A. C. Jemolo, importo che si basa sulla media degli ultimi 3 anni di attività dell'Organismo.

**Titolo 3 tipologia 100 "Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni" un totale di € 34.361,58– Cap. 22 "Interessi attivi da depositi bancari e postali"**

Gli interessi attivi sui depositi del conto corrente di tesoreria dell'Istituto per l'esercizio 2024 risultano ammontare ad e 34.361,58 come da provvisori di entrata nn. 1, 2, 3 dell'Istituto di credito Intesa San Paolo.

TOTALE TITOLO 3 € 69.361,58

**Titolo 9 tipologia 100 "Entrate per partite di giro"**

– **Cap. 5 Ritenute per scissione contabile IVA € 35.000,00.**

– **Cap. 6 Ritenute erariali su reddito da lavoro dipendente per conto terzi € 40.000,00.**

– **Cap. 7 Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi € 12.000,00.**

- **Cap. 8 Altre ritenute al personale dipendente per conto terzi € 2.800,00.**
- **Cap. 9 Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi € 30.000,00.**
- **Cap. 10 Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi € 7.000,00.**
- **Cap. 11 Rimborso di fondi economali e carte aziendali ammontano ad € 4.000,00.**

Con Decreto commissariale n. 1 dell'11 gennaio 2021 si approva il Regolamento per la gestione del fondo economale dell'Istituto "A. C. Jemolo" che prevede all'art. 5 il limite massimo dell'importo annuo da destinare al fondo dell'economista stabilito in € 35.000,00. Al fine di contenere le uscite per l'anno 2024 viene stabilita una previsione di spesa pari ad € 4.000,00 con un ulteriore risparmio di € 11.000,00 rispetto le previsioni del 2023. A fine anno la somma di € 4.000,00 reintegrata, verrà girata dall'economista sul c/c bancario dell'Istituto

- **Cap. 12 Altre entrate per partite di giro diverse € 1.000,00.**

TOTALE TITOLO 9 € 131.800,00

**Il totale generale delle entrate del bilancio di previsione 2024 ammonta ad € 410.187,39**

Il riepilogo generale delle entrate per titoli è rappresentato dal prospetto che segue:

Titolo, Tipologia	Denominazione	Residui presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
	<b>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)</b>		previsione di competenza	1.659,99	0,00	0,00	0,00
	<b>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)</b>		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Utilizzo avanzo di Amministrazione</b>		previsione di competenza	368.066,52	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente (2)		previsione di competenza	0,00	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento</b>		previsione di cassa	1.583.085,95	1.484.991,07		
<b>20000</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	<b>361.204,42</b>	previsione di competenza	<b>421.089,74</b>	<b>209.025,81</b>	<b>420.000,00</b>	<b>420.000,00</b>
<b>TITOLO 2</b>			previsione di cassa	<b>470.700,00</b>	<b>570.230,23</b>		
<b>30000</b>	<b>Entrate extratributarie</b>	<b>99.448,52</b>	previsione di competenza	<b>164.764,33</b>	<b>69.361,58</b>	<b>162.570,00</b>	<b>162.570,00</b>
<b>TITOLO 3</b>			previsione di cassa	<b>171.945,86</b>	<b>168.810,10</b>		
<b>40000</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	<b>0,00</b>	previsione di competenza	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TITOLO 4</b>			previsione di cassa	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
<b>90000</b>	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>30.000,00</b>	previsione di competenza	<b>164.900,00</b>	<b>131.800,00</b>	<b>15.000,00</b>	<b>15.000,00</b>
<b>TITOLO 9</b>			previsione di cassa	<b>164.900,00</b>	<b>161.800,00</b>		
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>490.652,94</b>	previsione di competenza	<b>750.754,07</b>	<b>410.187,39</b>	<b>597.570,00</b>	<b>597.570,00</b>
			previsione di cassa	<b>807.545,86</b>	<b>900.840,33</b>		
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>490.652,94</b>	previsione di competenza	<b>1.120.480,58</b>	<b>410.187,39</b>	<b>597.570,00</b>	<b>597.570,00</b>
			previsione di cassa	<b>2.390.631,81</b>	<b>2.385.831,40</b>		

## Titolo 2 - Trasferimenti correnti

Nella voce relativa ai trasferimenti correnti, sono inserite in particolare le previsioni relative alle entrate dallo Stato e da altri enti del settore pubblico allargato finalizzate alla gestione corrente, cioè ad assicurare l'ordinaria attività dell'Ente.

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	Denominazione	Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio		Previsioni dell'anno 2025		Previsioni dell'anno 2026	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	<i>Trasferimenti correnti</i>						
<b>2010100</b>	<b>Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</b>						
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	209.025,81	209.025,81	420.000,00	420.000,00	420.000,00	420.000,00
<b>2010100</b>	<b>Totale Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</b>	<b>209.025,81</b>	<b>209.025,81</b>	<b>420.000,00</b>	<b>420.000,00</b>	<b>420.000,00</b>	<b>420.000,00</b>
<b>2000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>209.025,81</b>	<b>209.025,81</b>	<b>420.000,00</b>	<b>420.000,00</b>	<b>420.000,00</b>	<b>420.000,00</b>

## Titolo 3 - Entrate extratributarie

Le entrate del Titolo III sintetizzano tutte le entrate di natura extratributaria, costituite, per la maggior parte, da proventi dalla vendita di beni e servizi e proventi derivanti dall'iscrizione dei corsi erogati dall'Istituto e le quote versate per il servizio di mediazione nonché dagli interessi attivi sui depositi bancari.

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	Denominazione	Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio		Previsioni dell'anno 2025		Previsioni dell'anno 2026	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	<i>Entrate extratributarie</i>						
<b>3010000</b>	<b>Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni</b>						
3010002	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	35.000,00	35.000,00	162.570,00	162.570,00	162.570,00	162.570,00
<b>3010000</b>	<b>Totale Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni</b>	<b>35.000,00</b>	<b>35.000,00</b>	<b>162.570,00</b>	<b>162.570,00</b>	<b>162.570,00</b>	<b>162.570,00</b>
<b>3030000</b>	<b>Tipologia 300: Interessi attivi</b>						
3030003	Altri interessi attivi	34.361,58	34.361,58	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>3030000</b>	<b>Totale Tipologia 300: Interessi attivi</b>	<b>34.361,58</b>	<b>34.361,58</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>3050000</b>	<b>Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti</b>						
3050002	Rimborsi in entrata	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>3050000</b>	<b>Totale Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>3000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>69.361,58</b>	<b>69.361,58</b>	<b>162.570,00</b>	<b>162.570,00</b>	<b>162.570,00</b>	<b>162.570,00</b>

## Titolo 4 - Entrate in conto capitale

L'Istituto non ha entrate in conto capitale

## Titolo 9 - Entrate per conto terzi

Il Titolo IX comprende le entrate derivanti da operazioni e/o servizi erogati per conto di terzi e partite di giro.

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	Denominazione	Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio		Previsioni dell'anno 2025		Previsioni dell'anno 2026	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>						
<b>9010000</b>	<b>Tipologia 100: Entrate per partite di giro</b>						
9010001	Altre ritenute	35.000,00	35.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9010002	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	54.800,00	54.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9010003	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	37.000,00	37.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9010099	Altre entrate per partite di giro	5.000,00	5.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
<b>9010000</b>	<b>Totale Tipologia 100: Entrate per partite di giro</b>	<b>131.800,00</b>	<b>131.800,00</b>	<b>15.000,00</b>	<b>15.000,00</b>	<b>15.000,00</b>	<b>15.000,00</b>
<b>9000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 9</b>	<b>131.800,00</b>	<b>131.800,00</b>	<b>15.000,00</b>	<b>15.000,00</b>	<b>15.000,00</b>	<b>15.000,00</b>

## ANALISI DELLE SPESE

Per la spesa la nota integrativa illustra i criteri di formulazione delle previsioni, con riguardo, in particolare: alle varie tipologie di spesa e ai relativi riferimenti legislativi, con indicazione dei corrispondenti stanziamenti del bilancio triennale; agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti ai fondi spese e ai fondi rischi, con particolare riferimento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Il riepilogo generale della spesa per titoli è rappresentato dal prospetto che segue:

Riepilogo dei Titoli	Denominazione	Residui presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>			0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO</b>			0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Titolo 1</b>	<b>Spese correnti</b>	197.027,22	Previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	955.580,58  0,00	278.387,39 (15.982,00) (0,00)	582.570,00 (2.013,00) (0,00)	582.570,00 (0,00) (0,00)
			Previsione di cassa	896.617,01	433.089,35		
<b>Totale Titolo 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	0,02	Previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00  0,00	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
			Previsione di cassa	1.818,20	0,02		
<b>Totale Titolo 7</b>	<b>Uscite per conto terzi e partite di giro</b>	7.985,88	Previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	164.900,00  0,00	131.800,00 (0,00) (0,00)	15.000,00 (0,00) (0,00)	15.000,00 (0,00) (0,00)
			Previsione di cassa	164.900,00	139.785,88		
<b>Totale Titoli</b>		<b>205.013,12</b>	Previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>1.120.480,58</b>  <b>0,00</b>	<b>410.187,39</b> <b>15.982,00</b> <b>0,00</b>	<b>597.570,00</b> <b>2.013,00</b> <b>0,00</b>	<b>597.570,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b>
			Previsione di cassa	<b>1.063.335,21</b>	<b>572.875,25</b>		
<b>TOTALE GENERALE SPESE</b>		<b>205.013,12</b>	Previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>1.120.480,58</b>  <b>0,00</b>	<b>410.187,39</b> <b>15.982,00</b> <b>0,00</b>	<b>597.570,00</b> <b>2.013,00</b> <b>0,00</b>	<b>597.570,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b>
			Previsione di cassa	<b>1.063.335,21</b>	<b>572.875,25</b>		

### Titolo 1 - Spese Correnti

Il Titolo I comprende quelle spese destinate a finanziare l'ordinaria gestione caratterizzata da spese consolidate e di sviluppo non aventi effetti duraturi sugli esercizi successivi

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio		Previsioni dell'anno 2025		Previsioni dell'anno 2026	
		Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti
<b>TITOLO 1 Spese correnti</b>							
101	Redditi da lavoro dipendente	93.000,00	93.000,00	170.500,00	170.500,00	170.500,00	170.500,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	5.000,00	5.000,00	25.150,00	25.150,00	25.150,00	25.150,00
103	Acquisto di beni e servizi	135.264,86	135.264,86	290.907,81	290.907,81	290.907,81	290.907,81
104	Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
110	Altre spese correnti	45.122,53	45.122,53	96.012,19	96.012,19	96.012,19	96.012,19
<b>100</b>	<b>Totale TITOLO 1</b>	<b>278.387,39</b>	<b>278.387,39</b>	<b>582.570,00</b>	<b>582.570,00</b>	<b>582.570,00</b>	<b>582.570,00</b>

**Nello specifico sono elencate le spese del Titolo 1 divise per missione:**

A seguito del taglio del contributo da parte del Consiglio regionale del Lazio sopra citato, le previsioni di spesa inerenti i costi di tutoraggio e docenza, sono state predisposte in ragione della limitata capacità di spesa, assicurando prioritariamente le spese obbligatorie e improrogabili.

Le spese sono composte dalla Missione 01- 15 – 20 - 99.

#### **MISSIONE 01**

Le spese correnti della Missione 1 ammontano ad € 144.302,00. Tali spese comprendono le indennità per gli Organi Istituzionali e di revisione, le indennità stipendiali per il personale a tempo indeterminato, le somme destinate al pagamento delle utenze, somme previste per il funzionamento degli uffici, per il servizio di tesoreria e per le imposte a vario titolo dovute (Irap, Iva, Inps, bolli ecc.)

Non sono previste spese in conto capitale.

#### **MISSIONE 15**

Le spese correnti della Missione 15 ammontano ad € 92.962,86. L'importo comprende i costi per le docenze e i tutoraggi dei corsi a catalogo ed in convenzione organizzati dall'Istituto e/o per conto di Enti pubblici ed altre Amministrazioni. L'importo di questo capitolo come sopra menzionato è stato considerato in ragione della limitata capacità di spesa a causa del taglio del contributo da parte della Regione Lazio. Successivamente all'approvazione del rendiconto 2023 verrà finanziata la spesa per il pagamento delle docenze e dei tutor con l'avanzo di amministrazione libero.

Non sono previste spese in conto capitale.

### **MISSIONE 20 – Capitoli 73 e 74**

Le somme iscritte in questa missione per un totale di € 41.122,53, sono date da € 1.1150,00 del Fondo di riserva specificato di seguito e da € 39.972.53 del FCDE dettagliatamente descritto più avanti nella presente relazione.

#### **FONDI DI RISERVA**

Il **“Fondo di riserva” iscritto in bilancio è di € 1.1150,00** ossia lo 0,48% del totale della spesa correnti di competenza prevista in bilancio che risulta essere di € 238.107,39 in linea a quanto previsto dall'Art. 116 decreto legislativo n. 267/2000, così suddiviso:

<b>Fondo di riserva</b>	2024
<b>Importo stanziato</b>	834,00

<b>Fondo di riserva di cassa</b>	2024
<b>Importo stanziato</b>	316,00

**FCDE**

Descrizione	Stanziamiento	Perc. Obbligatoria	Accant. Obbligatoria	Accant. Effettivo	Perc. Effettiva
Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	145.128,24	0	0,00	25.893,82	17,84%
Trasferimenti correnti da altri enti e agenzie regionali e sub regionali	63.897,57	0	0,00	3.610,21	5,65%
Proventi da servizi per formazione e addestramento	0,00	0	0,00	0,00	0,00
Proventi da servizi attività di Mediazione e Conciliazione	35.000,00	16,00	5.600,00	10.468,50	29,91%
Interessi attivi da depositi bancari o postali	34.361,58	0	0,00	0,00	0,00
	<b>278.387,39 €</b>		<b>5.600,00 €</b>	<b>39.972,53 €</b>	

FCDE è calcolato secondo la media aritmetica della capacità di incasso dell'Istituto degli ultimi 5 esercizi (2018 – 2023) tra il rapporto degli accertamenti sugli incassi che risulta essere pari al 84%.

anno	Organismo		Corsi		totale incassi per anno	totale accer.ti per anno	percentual e per anno
	accertamenti	incassi	accertamenti	incassi			
2019	70.164,26	69.835,74	391.947,00	390.797,60	460.633,34	462.111,26	100%
2020	41.041,77	31.758,46	80.448,80	80.400,00	112.158,46	121.490,57	92%
2021	42.572,35	29.492,04	2.500,31	2.500,31	31.992,35	45.072,66	71%
2022	32.740,17	19.612,31	2.800,00	2.800,00	22.412,31	35.540,17	63%
2023	21.992,59	17.655,61	57.944,24	57.944,24	75.599,85	79.936,83	95%
							<b>84%</b>

FCDE risulta così composto:

- Per le entrate del titolo 2 Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche per i quali non è previsto un accantonamento obbligatorio al fondo per legge, sono tuttavia state svalutate del 17,84% a scopo prudenziale. Nello specifico i “trasferimenti correnti da Regioni” per € 25.893,82 e del 5,65% i “trasferimenti da Altri enti e agenzie regionali e sub regionali” per un accantonamento effettivo di € 3.610,21.

Il metodo utilizzato per il calcolo del FCDE è quello della media semplice – media dei rapporti annui.

- Per le entrate del Titolo 3 Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni è stato previsto un accantonamento obbligatorio al fondo pari al 29,91%, percentuale superiore, in via prudenziale, al calcolo della media aritmetica della capacità di incasso degli ultimi 5 esercizi che risulta essere pari al 84%.  
Accantonamento effettivo di € 10.468,50.
- Per le entrate inerenti gli interessi attivi su depositi bancari e postali non è stata effettuata alcuna svalutazione in quanto l'importo iscritto nelle entrate corrisponde a quanto effettivamente incassato per gli interessi attivi calcolati dalla tesoreria dell'Istituto.

Il FCDE risulta quindi essere pari ad € 39.972,53

#### **MISSIONE 99**

In questa missione sono iscritte le spese per la costituzione del fondo economale e carte aziendali e le partite di giro per un totale di € 131.800,00 a pareggio con le entrate iscritte in bilancio al Titolo 9.

## Titolo 2 - Spese in Conto Capitale

L'Istituto non ha spese in conto capitale

## Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie

L'Istituto non ha partecipazioni azionarie e poste compensative derivanti da incassi e versamenti di mutui dall'istituto erogante all'Ente.

## Titolo 4 - Rimborso Prestiti

L'Istituto non ha spese per rimborso di prestiti

## Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere

L'Istituto non ha ricevuto alcuna anticipazione dal tesoriere/cassiere

## Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro

Il Titolo VII comprende le spese che l'Istituto effettua per conto di terzi ed hanno sempre un uguale corrispettivo nella parte entrata. Principalmente includono il riversamento allo Stato delle ritenute effettuate sia sugli stipendi del personale quale sostituto d'imposta sia a titolo di IVA per effetto dell'istituto dello split payment e pareggiano con le entrate iscritte in bilancio al Titolo 9.

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio		Previsioni dell'anno 2025		Previsioni dell'anno 2026	
	Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti
<b>TITOLO 7 Uscite per conto terzi e partite di giro</b>						
701 Uscite per partite di giro	131.800,00	131.800,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
<b>700 Totale TITOLO 7</b>	<b>131.800,00</b>	<b>131.800,00</b>	<b>15.000,00</b>	<b>15.000,00</b>	<b>15.000,00</b>	<b>15.000,00</b>

## Avanzo di amministrazione presunto

Il risultato di amministrazione presunto, è stato calcolato e poi scomposto nelle singole componenti al fine di conservare l'eventuale vincolo di destinazione dei singoli elementi.

<b>1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023 :</b>	
(+) Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2023	1.708.475,40
(+) Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2023	1.659,99
(+) Entrate già accertate nell'esercizio 2023	533.663,05
(-) Uscite già impegnate nell'esercizio 2023	698.066,42
(-) Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2023	4.167,71
(+) Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2023	138,53
(+) Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2023	1.884,53
= Risultato di amministrazione dell'esercizio 2023 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2024	<b>1.543.587,37</b>
+ Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
- Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
- Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
+ Incremento dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
+ Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
- Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2023(1)	0,00
= <b>A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023</b>	<b>1.543.587,37</b>

## Composizione dell'avanzo di amministrazione presunto

Per quanto riguarda il procedimento seguito per la stesura del bilancio, si è proceduto a determinare il valore contabile del risultato di amministrazione applicando valutazioni prudenziali sulla scorta dei dati contabili al momento esistenti.

Il prospetto mostra la composizione del risultato.

<b>2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023 :</b>	
<b>Parte accantonata(3)</b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023(4)	270.301,41
Fondo Anticipazioni liquidità(5)	0,00
Fondo perdite società partecipate(5)	0,00
Fondo contenzioso(5)	430.658,08
Altri Accantonamenti(5)	70.000,00
<b>B) Totale parte accantonata</b>	<b>770.959,49</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
<b>C) Totale parte vincolata</b>	<b>0,00</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	0,00
<b>D) Parte destinata agli investimenti</b>	<b>0,00</b>
<b>E) Totale Parte Disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>772.627,88</b>
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto(6)	0,00
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (7)</b>	

## Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto (allegato a/1)

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ 2023 (a)	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2023 (con segno - (1)) (b)	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio 2023 (c)	Variazione accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto 2023 (con segno +/- (2)) (d)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023 (e)=(a)+(b)+(c)+(d)	Risorse accantonate presunte al 31/12/2023 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione (f)
<b>Fondo contenzioso</b>							
	Fondo contenzioso	430.658,08	0,00	0,00	0,00	430.658,08	0,00
<b>Totale Fondo contenzioso</b>		<b>430.658,08</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>430.658,08</b>	<b>0,00</b>
<b>Fondo crediti di dubbia esigibilità</b>							
74	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente	230.301,41	0,00	40.000,00	0,00	270.301,41	0,00
<b>Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità</b>		<b>230.301,41</b>	<b>0,00</b>	<b>40.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>270.301,41</b>	<b>0,00</b>
<b>Altri accantonamenti (4)</b>							
75	Altri fondi e accantonamenti	70.000,00	0,00	0,00	0,00	70.000,00	0,00
<b>Totale Altri accantonamenti (4)</b>		<b>70.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>70.000,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>		<b>730.959,49</b>	<b>0,00</b>	<b>40.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>770.959,49</b>	<b>0,00</b>

- Fondo contenzioso di € 430.658,08 costituito dall'ammontare del rimborso per il personale comandato che l'Istituto deve alla Regione Lazio, pertanto è stato accantonato ma che, a fronte di crediti che l'Istituto vanta nei confronti della Regione Lazio, a seguito di una richiesta di compensazione delle somme l'Istituto si trova tuttora in contenzioso con la Regione Lazio.
- Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023 pari ad € 270.301,41 risultante dalla somma del FCDE indicato nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2022 (€ 230.301,41), e dal FCDE verificato in occasione dell'asestamento effettuato nell'esercizio 2023 (€ 40.000,00).

- Altriaccantonamenti per € 70.000,00 corrispondenti al fondo indennità di fine servizio, necessario per la copertura del TFS da erogare ai dirigenti dell'Istituto. Questo fondo non viene più implementato annualmente in quanto la somma accantonata risulta più che idonea alla copertura dell'erogazione del TFS avendo l'istituto un solo dirigente in distacco. Pertanto la quota Accantonata è ritenuta congruamente stimata.

Il totale della parte disponibile derivante dal risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023 al netto del totale della parte accantonata ammonta ad € 772.627,88

[Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto \(allegato a/2\)](#)

Non risultano risorse vincolate nel risultato di amministrazione

[Elenco analitico delle risorse destinate nel risultato di amministrazione presunto \(allegato a/3\)](#)

Non risultano risorse destinate nel risultato di amministrazione

[Rispetto vincoli di indebitamento](#)

L'Istituto non ha vincoli di indebitamento.

[Garanzie prestate](#)

Non esistono garanzie prestate.

[Strumenti derivati](#)

L'ente non ha in essere strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includano una componente derivata

[Elenco Enti ed Organismi strumentali e partecipazioni possedute](#)

L'Ente non detiene alcuna partecipazione diretta di Enti e/o Organismi strumentali.

Come già descritto, l'Istituto non ha richiesto nel corso del 2023 alcuna anticipazione, né ha diritti reali di godimento o enti e/o organismi strumentali, partecipazioni dirette, oneri e impegni sostenuti derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono

una componente derivata, garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

A seguito di verifica si dichiara che non ci sono debiti fuori bilancio e/o indebitamenti.

21 marzo 2024

**Il Direttore f.f.**  
**Arcangela Galluzzo**